

The background of the entire page is a close-up photograph of the Union Jack (UK flag) on the left and the European Union flag (blue with yellow stars) on the right. The flags are draped and appear to be in motion.

Brexit

Tutto quello che dovete sapere
per le spedizioni nel Regno Unito

Le Spedizioni nel Regno Unito dopo la Brexit

Il Regno Unito (UK) ha cessato di essere membro dell'Unione Europea il 31 gennaio 2020. **In questo documento troverete le risposte alle principali domande sulla Brexit e sulle normative doganali previste per le spedizioni in Gran Bretagna e Irlanda del Nord.** GLS ha creato questo documento al meglio delle sue conoscenze. Si prega di notare, tuttavia, che queste informazioni non sono vincolanti e che non ci assumiamo alcuna responsabilità per la loro correttezza, completezza o aggiornamento. Tutti i clienti hanno la responsabilità di garantire il rispetto dei requisiti di legge.

Requisiti per l'esportazione nel Regno Unito

Numero EORI

Per le spedizioni in paesi al di fuori dell'UE, è necessario un cosiddetto numero EORI per la propria attività (Registrazione e Identificazione dell'Operatore Economico); questo numero di identificazione è necessario per l'elaborazione doganale. È possibile richiedere un numero EORI presso le autorità doganali del proprio paese. Per la spedizione nel Regno Unito sono richiesti i numeri EORI dell'esportatore commerciale nell'UE e dell'importatore commerciale nel Regno Unito.

Classificazione delle merci in base ai numeri della tariffa doganale (Numeri di codice HS)

Le spedizioni di merci verso paesi non appartenenti all'UE devono essere classificate. A tal fine, le dogane utilizzano numeri di merce o di tariffa doganale, i cosiddetti numeri di codice HS. Questi definiscono quali merci sono incluse nella spedizione e quanto sono elevati i dazi e le altre tasse d'importazione.

Oltre alla descrizione della merce, i pacchi destinati al Regno Unito devono essere provvisti anche del corrispondente numero di merce/tariffa doganale. Informazioni dettagliate sui numeri di codice HS sono disponibili sul sito <https://www.tariffnumber.com/>.

Documenti necessari per la dogana

1. Fattura commerciale o proforma

Per le spedizioni nel Regno Unito è richiesta una fattura commerciale o proforma in inglese. La fattura commerciale è richiesta per le merci con valore commerciale e la fattura proforma per le merci senza valore commerciale (ad es. spedizioni di campioni o regali).

La fattura deve essere inserita in una busta all'esterno del collo o trasmessa per via

elettronica con i dati doganali e deve contenere le seguenti informazioni:

- Dati completi dell'importatore se non sono gli stessi del destinatario: nome, indirizzo, numero di telefono, indirizzo e-mail.
- Nome e indirizzo di chi spedisce con numero di telefono e indirizzo e-mail
- Numeri EORI di chi spedisce, dell'esportatore commerciale nell'UE e dell'importatore commerciale nel Regno Unito
- Numero di partita IVA del Regno Unito quando si utilizza Incoterm 18 (Regime di iscrizione all'IVA)
- Nome e indirizzo del destinatario con numero di telefono e indirizzo e-mail e persona di riferimento
- Indirizzo di consegna se diverso da quello di fatturazione
- Data, numero e luogo di emissione della fattura
- Designazione e quantità delle merci con i relativi numeri di tariffa doganale e i rispettivi valori
- Valore delle merci (con indicazione della valuta)
- Condizione della consegna/Incoterm
- Numero/i di collo/colli GLS
- Peso (lordo/netto)
- Dichiarazione di origine
- Timbro, firma e nome della società in testo semplice

Per ogni riga della fattura deve essere indicato quanto segue:

- Tutti i numeri di tariffa delle merci (sommati)
- Il peso lordo e il peso netto
- L'esatta descrizione delle merci
- La provenienza
- La dichiarazione del valore inclusa la valuta

Se gli stessi numeri di tariffa delle merci con la stessa origine/lo stesso paese di provenienza

sono elencati più volte in una fattura, per questi numeri di tariffa di merci deve essere registrato un totale complessivo per il peso lordo e netto, la dichiarazione di valore e la quantità delle merci.

2. Dichiarazione di esportazione

Quando viene raggiunto un valore di 1.000 euro (in alcuni paesi indipendentemente dal valore delle merci), gli spedizionieri nell'UE hanno bisogno di una dichiarazione elettronica di esportazione per il trasporto dei pacchi nel Regno Unito. GLS accetta solo la "procedura in due fasi" per la dichiarazione di esportazione.

Spedizioni nel Regno Unito in dettaglio

Incoterms

Gli Incoterms definiscono quali costi sostenuti nell'ambito dello sdoganamento (tasse, dazi doganali, sdoganamento) sono a carico di chi spedisce e quali dell'importatore.

Per le spedizioni in un paese non UE, oltre alle spese di spedizione, sono previste tasse, dazi doganali e una tassa di sdoganamento.

- L'IVA sulle importazioni nel Regno Unito è attualmente del 20%.
- I dazi doganali da pagare dipenderanno dal tipo di merce da spedire e dalle aliquote tariffarie stabilite dal governo britannico se non esistono esenzioni doganali legate all'origine.
- La tassa di sdoganamento sarà fissata da GLS e coprirà il lavoro supplementare svolto a seguito della procedura di sdoganamento. A seconda dell'Incoterm scelto dal mittente, le spese ricadranno sul mittente o sul destinatario. Il vostro consulente clienti di GLS vi fornirà maggiori informazioni.

Quando si esporta con GLS nel Regno Unito, chi spedisce può scegliere tra questi Incoterms

per lo sdoganamento commerciale:

- **Incoterm 10** (DDP): Spese di trasporto, costi di sdoganamento, dazi doganali e tasse pagate - il mittente paga tutti i costi sostenuti, l'importatore non sostiene alcun costo.
- **Incoterm 20** (DAP): Spese di trasporto pagate, costi di sdoganamento, dazi doganali e tasse non pagati - il mittente paga solo per il trasporto, l'importatore si fa carico di tutti gli altri costi.
- **Incoterm 30** (DDP, IVA non pagata): Costi di trasporto, costi di sdoganamento e dazi doganali pagati, tasse non pagate - il mittente paga il trasporto, i costi di sdoganamento e i dazi doganali, l'importatore paga per le tasse sostenute.
- **Incoterm 40** (DAP, sdoganato): Costi di trasporto e di sdoganamento pagati, dazi doganali e tasse non pagati - il mittente paga i costi di trasporto e di sdoganamento, l'importatore paga i dazi doganali e le tasse.
- **Incoterm 60** (Pick&ShipService, Pick&ReturnService): Spese di trasporto, costi di sdoganamento, dazi doganali e tasse pagate - il cliente paga tutti i costi sostenuti, l'importatore non sostiene alcun costo.
- **Incoterm 18** (DDP, Regime di iscrizione all'IVA): Spese di trasporto, spese di sdoganamento e tasse pagate - il mittente paga il trasporto e lo sdoganamento. Le tasse sono pagate dall'importatore o dallo spedizioniere dopo la registrazione nel Regno Unito. Non ci sono dazi doganali.
 - Per colli con un valore di spedizione di max GBP135 (149 euro) l'uso di questo Incoterm è obbligatorio per gli spedizionieri commerciali.
 - A tal fine, l'IVA all'importazione sarà pagata direttamente alle autorità fiscali britanniche (HMRC). Pertanto, può essere richiesta una registrazione preventiva sul sito web del governo del Regno Unito www.gov.uk.
 - Le spedizioni passano attraverso un processo di sdoganamento e di ispezione; GLS addebiterà le spese per questo processo. Non ci sono dazi doganali.

Eliminazione del limite di esenzione con Incoterm 50

In conformità con una decisione del governo britannico, si prevede che il limite di esenzione (Incoterm 50) sarà abolito a partire dal 2021. In linea di principio, tutte le merci, indipendentemente dal loro valore, devono poi essere sdoganate.

In via eccezionale, l'Incoterm 50 può ancora essere utilizzato per regali di valore minore o uguale a GBP 39,00 (44 euro). La fattura pro forma deve poi indicare che si tratta di un

regalo e per quale occasione.

Gli Incoterms in sintesi

A seconda che si invii a destinatari commerciali o privati e del valore della merce, il governo britannico prescrive regole diverse per la scelta degli Incoterms. La seguente tabella mostra una panoramica di tutti gli Incoterms disponibili.

Per trovare l'Incoterm appropriato, contattare gli importatori nel Regno Unito e stabilire chi si fa carico dell'IVA all'importazione e dei dazi doganali sostenuti: voi come mittente della merce o importatore nel Regno Unito.

Nella tabella seguente sono illustrati gli Intercoms disponibili per le spedizioni nel Regno Unito:

	Valore della spedizione ≤ GBP135 netto		Valore della spedizione > GBP135 netto				
	B2C (da azienda a privato):	B2B (da azienda ad azienda):					
Inco term	18 DDP Regime di iscrizione all'IVA Obbligatorio se il valore della spedizione ≤ GBP135		10 DDP	20 DAP	30 DDP IVA non pagata	40 DDU sdoganato	60 Pick&Ship Pick&Return
Descrizione	Spese di trasporto, spese di sdoganamento + tasse pagate L'imposta sulle vendite all'importazione viene pagata direttamente alle autorità fiscali britanniche (HMRC)		Spese di trasporto, spese di sdoganamento, dazi doganali + tasse pagate	Spese di trasporto pagate, spese di sdoganamento, dazi doganali + tasse non pagate	Costi di trasporto, costi di sdoganamento + dazi doganali pagati, tasse non pagate	Spese di trasporto + spese di sdoganamento pagate, dazi doganali + tasse non pagate.	Spese di trasporto, spese di sdoganamento, dazi doganali + tasse pagate
Sdoganamento a carico di	Spedizioniere	Spedizioniere	Spedizioniere	Importatore	Spedizioniere	Spedizioniere	Richiedente
Dazi a carico di	Non sono previsti dazi		Spedizioniere	Importatore	Spedizioniere	Importatore	Richiedente
Tasse a carico di	Spedizioniere	Spedizioniere o importatore	Spedizioniere	Importatore	Importatore	Importatore	Richiedente
Si prega di notare	Lo spedizioniere deve registrarsi nel Regno Unito e ricevere un numero di partita IVA del Regno Unito. Questo deve essere indicato nella fattura e nei dati doganali	Il mittente può utilizzare il proprio numero di partita IVA o quello dell'importatore nel Regno Unito (autoregistrazione). Il rispettivo numero deve essere indicato nella fattura e nei dati doganali. Se viene utilizzato il numero dell'importatore, nella fattura deve essere indicato: "Utilizzare l'account dell'importatore per l'IVA a HMRC"	<p>Per la spedizione B2B, chi spedisce necessita di un numero EORI del Regno Unito. Questo deve essere indicato nella fattura e nei dati doganali.</p> <p>Lo sdoganamento alla rinfusa è possibile per spedizioni verso il Regno Unito costituite da più colli per diversi destinatari.</p> <ul style="list-style-type: none"> In questo caso, lo sdoganamento per i diversi indirizzi di consegna viene effettuato sulla base di un'unica fattura tramite un unico importatore. C'è una sola tassa di sdoganamento (a seconda della quantità di numeri di tariffa doganale), che può essere suddivisa in tutti i pacchi. Lo sdoganamento in massa è possibile, ad esempio, tramite una filiale della compagnia di spedizione nel Regno Unito, una rappresentanza fiscale di una società con sede nell'UE, autorizzata in Inghilterra, con un codice fiscale inglese o un importatore generale nel Regno Unito. 				
	Le spedizioni passano attraverso un processo di sdoganamento e di ispezione; pertanto vengono addebitate le spese per questo. Non ci sono dazi doganali.						

Creazione di etichette per i colli

Quando richiesto, tutti i sistemi di spedizione GLS saranno in grado di elaborare il Regno Unito (UK) come destinazione doganale con sdoganamento commerciale. Se dovessero essere necessarie modifiche da parte dello spedizioniere, il vostro referente di GLS si metterà in contatto con voi.

Cos'altro è importante

Tempi di consegna nel Regno Unito

I tempi di consegna standard per il Regno Unito rimarranno sostanzialmente invariati a 72 ore se i dati doganali sono stati forniti prima della consegna dei colli a GLS (eventualmente tempi più lunghi per eventi imprevisti alle frontiere). L'utilizzo di servizi espressi per il Regno Unito è ancora possibile. Riceverete i dettagli dal vostro referente GLS.

La marcatura UKCA sostituisce la marcatura CE

Il governo britannico ha introdotto un nuovo marchio di prodotto UKCA il 1° gennaio 2021, che sostituirà il marchio CE. Durante un periodo di transizione fino a gennaio 2022, l'uso del marchio CE continuerà ad essere possibile per la maggior parte dei prodotti, ma solo se le normative britanniche e comunitarie sui prodotti sono identiche. Se l'UE effettuerà degli adeguamenti nel corso del 2021, questi non saranno più incorporati nella legislazione del Regno Unito. Questi prodotti non potranno più utilizzare il marchio CE sul mercato britannico. Le merci già prodotte e recanti la marcatura CE non saranno interessate da questo. Per i dettagli vedere il sito web del [governo britannico](#).

Ulteriori informazioni

- Le informazioni sulle esportazioni verso i paesi dell'EFTA e i paesi terzi sono disponibili sul sito web di GLS nel vostro paese.
- Il vostro contatto presso il deposito GLS sarà lieto di rispondere a qualsiasi ulteriore domanda e, se necessario, consulterà esperti in materia di spedizioni nel Regno Unito per il chiarimento di dettagli specifici.

Si prega di notare

In qualità di cliente della spedizione, siete responsabili della corretta attuazione e del rispetto di tutte le disposizioni di legge. GLS può fornire solo informazioni, ma ciò non deve in alcun modo essere visto come una raccomandazione per l'azione o come consulenza legale o fiscale.